

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
PROVINCIA DI NOVARA
Via Roma, 41 – Tel. 0322/832100 – Fax 0322/832080 –
e-mail:municipio@comune.agrateconturbia.no.it

Prot. N. 5511

Agrate Conturbia, 21.08.2007

AI CITTADINI

Al fine di rispondere a quanti chiedono notizie circa l'eventuale contaminazione dell'aria, in conseguenza dell'incendio della Ditta Ambroplast, avvenuto il 15 agosto 2007, si precisa che la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara del 16 Agosto 2007, prot. n. 8682/5008, riporta quanto segue:

....."il cemento termico oltre a rendere inagibile tutto l'edificio, ha dato luogo ad un minimo di contaminazione dell'aria che è stata monitorata dal personale dell'ARPA con valori pressochè nulli, tuttavia non è da escludere una contaminazione ambientale a causa della presenza presumibile (da verificare oggettivamente) di lastre di cemento-amianto in copertura che sono in parte crollate a terra in parte frammentate rimaste ancora in sommità'.".....

inoltre, si riporta quanto indicato nella comunicazione dell'ARPA con nota del 17 agosto 2007, prot. n. 110726/SC 11:

..... "gli accertamenti effettuati nel corso dell'evento calamitoso circa l'eventuale presenza di contaminanti nell'aria non hanno rilevato significative concentrazioni di sostanze inquinanti nell'aria in prossimità della ditta e lungo la direttrice di possibile ricaduta degli aerodispersi sviluppatasi nell'incendio. Sulla base del tipo di materiali verosimilmente interessati dalla combustione (polipropilene, politene, metacrilato, polistirolo, pvc) sono stati indagati, in particolare, i seguenti parametri: cloruro di vinile, cloro, benzene, CO₂, CO, H₂S, O₂, VOC e polveri totali.

Le acque di spegnimento non hanno interessato il torrente Terdoppio, principale corso d'acqua presente nella zona, bensì sono confluite nell'alveo asciutto di un fosso colatore e prontamente assorbibile dagli strati superficiali del suolo.

Considerata la dinamica dell'evento ed i materiali interessati, si ritiene di escludere la veicolazione, da parte delle acque di spegnimento, di sostanze che possono aver contaminato il suolo e la falda sotterranea.

Per tale motivo non si reputa necessaria l'attivazione di procedure di caratterizzazione delle suddette matrici ambientali."

per tanto si assicura che gli accertamenti effettuati, non hanno rilevato significative concentrazioni di sostanze inquinanti.

IL SINDACO
Remo Julita